

costo negletta e tossica."

è gestita da un team permanente di artisti internazionali e si autofinanzia. Fondazione, grazie al Direttore Roberto Albergoni, ha aderito ad Art Programma di agevolazione fiscale alle erogazioni liberali a sostegno della

l'obiettivo e lo scopo di Manifesta mutati in qualcosa di più innovativo e contemporaneo. Infatti da una semplice Arte Contemporanea si è trasformata in una piattaforma europea interdisciplinare a indagare ed accelerare cambiamenti positivi in Europa attraverso l'arte contemporanea.

l'evidenza Hedwig Fijen, Presidente Manifesta – "è una grande sfida, che si pone le lettere su come gli interventi culturali possano avere un forte ruolo a ridefinire i percorsi crocevia del Mediterraneo e l'Europa, all'interno di un lungo programma di trasformazione."

l'opera a Palermo come catalizzatrice delle comunità locali attraverso iniziative culturali: per ripensare la città e le strutture socio-economiche e culturali, il profilo esistente della civitas e il ruolo per il cambiamento sociale.

gli artisti che fanno parte del programma della Biennale, è stato associato un programma di eventi paralleli – che si svolgono tutta la città - in due sezioni: gli

opere) che verrà esposto parallelamente alla biennale; valorizzando in tal modo l'anima internazionale della fiera.

Nell'ambito invece di *Off Manifesta 12*, si segnala il progetto *In xxx we trust*, ideato e curato da Rosa Cascone insieme a sette artisti che partecipano all'iniziativa. Si tratta di Lara Verena Bellenghi (1991), Jekhio Mahbub (1992), Ignazio Mortellaro (1978), Daniela Pellegrini (1980), Giulia Roncucci (1982), Chiara Tubia (1982) e Barbara Uccelli (classe '70).

*In xxx we trust* parte da una domanda - *Si può ancora parlare di religione "astratta"? - e si pone l'obiettivo di eliminare le deformazioni acquisite da ogni singola religione per osservarla come perpetuo atto di fede e azione conseguente.*

In che modo? Dopo aver analizzato le religioni presenti sul territorio, sono stati estratti sette temi comunicanti: *la promessa, il prescelto, la testimonianza, il trapasso, la consumazione della materia, i misteri e il sacrificio.* Ognuno dei quali è stato indagato da un diverso artista, per un totale di sette artisti che hanno preparato un santino con la funzione di mappa. Quest'ultime indicheranno sette percorsi per Palermo in relazione ai temi, che assumeranno così la forma della processione; sette processioni si dirameranno nella città in cui le manifestazioni religiose sono presenti come ritualità sacre, così come atto universale. Le processioni saranno integrate da un momento comune in cui verranno proiettati dei video con lavori e interviste, tra questi la presenza di Letizia Cariello.